

e.p.c. Egregio Signor  
dr. Raffaele Cattaneo  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA  
ART. 115 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**OGGETTO: "Rischio continuità aziendale e assistenziale di Fondazione S. Maugeri"**

**I sottoscritti consiglieri regionali**

**PREMESSO CHE**

- Attualmente alla Fondazione Salvatore Maugeri (di seguito, per brevità, FSM) lavorano 3817 dipendenti, di cui 1590 occupati in Provincia di Pavia.
- In data 26 Novembre 2014 FSM ha inviato una comunicazione scritta a tutti i dipendenti della Fondazione, a firma del Responsabile dell'Ufficio Personale Centrale, nella quale si informano i lavoratori che la FSM non corrisponderà gli stipendi di novembre con la normale cadenza del 27.
- Sempre in data 26 novembre, le OO.SS. diramano un comunicato stampa attestante che, durante l'incontro intercorso in pari data fra le OO.SS., il Direttore del Personale Centrale di FSM ed un consulente dei Commissari nominati dal Tribunale, è stato loro annunciato che gli emolumenti del mese di novembre non sarebbero stati corrisposti alla data del 27, che la tredicesima mensilità sarà erogata solo per due dodicesimi e che, per lo stipendio di dicembre, non vi sono attualmente garanzie.
- Nella prima mattinata del 27 novembre, a distanza di meno di 24 ore, durante l'Assemblea convocata per i lavoratori FSM, viene comunicato che l'accredito degli stipendi di novembre avverrà nel giro di circa 48 ore.
- Si rileva la tempistica, dai profili a dir poco "schizofrenici" in cui avvengono tali fatti: la notizia viene diramata dalla Direzione Generale di FSM il 26 novembre e smentita dalla stessa Direzione in meno di 24 ore, causando allarme, preoccupazione ed incertezza fra migliaia di lavoratori.

## **OSSERVATO CHE**

- FSM ha richiesto al Tribunale di Pavia l'apertura di una procedura giudiziale di accordo con i creditori (concordato in bianco).
- Le criticità presenti nei bilanci di FSM derivano principalmente dalla gestione finanziaria della Fondazione nonché dalle vicende giudiziarie che l'hanno coinvolta, e non dalla gestione ordinaria delle attività delle strutture sanitarie, come evidenziato sia dall'interrogazione già depositata dal M5S in data 14 luglio 2014, sia dagli interventi della Consigliera Nanni in seduta di Commissione Sanità durante le due audizioni che hanno coinvolto le sigle sindacali e i vertici di FSM a fine luglio 2014, nonché infine dalla Question Time sulla continuità aziendale di FSM depositata e discussa dalla Consigliera Nanni in Aula del Consiglio Regionale in data 9 settembre 2014.
- La Commissione Sanità in data 23 luglio 2014 ha richiesto all'unanimità a FSM di revocare la delibera del CDA concernente il passaggio dei contratti dal settore pubblico a quello privato, come primo atto concreto propedeutico all'apertura di un confronto fra le parti sociali e le Istituzioni con la finalità di individuare percorsi alternativi di risanamento del bilancio di FSM.
- La Commissione Sanità, sempre a fine luglio con lettera scritta ha richiesto agli Assessori competenti di monitorare attentamente l'evolversi del caso FSM e i successivi appuntamenti finalizzati alla concertazione di alternative possibili al risanamento dei bilanci;
- Nel mese corrente di novembre il Presidente della Commissione Sanità ha per ben due volte richiesto e poi sollecitato FSM, con lettera scritta rispettivamente in data 6 novembre ed in data 25 novembre, a trasmettere alla Commissione Sanità il Piano Strategico, Industriale e Finanziario statutariamente previsto, nonché il Business Plan Pricewaterhouse 2013/2017 ed ha diffidato FSM "dal siglare alcun accordo sindacale" in assenza di un piano industriale.
- A tutt'oggi, FSM ha risposto con lettera del 12 novembre al Presidente della Commissione Sanità che il Piano Industriale non è ancora stato elaborato e che, rispetto alla richiesta del Business Plan 2013/2017, peraltro unico documento organico e strutturato esistente, "non ritiene utile inviare documenti superati o documenti attuali non definitivi e che preliminarmente dovranno vedere l'approvazione degli organi deputati".
- I fatti di cui sopra delineano un quadro d'incertezza assoluta, poco rassicurante sul futuro della FSM.

## **CONSIDERATO CHE**

- Il neo Presidente FSM prof. Brugger in diverse dichiarazioni alla stampa ha parlato, pur in assenza di un Piano Industriale statutariamente previsto,

dell'ipotesi di conferire il comparto sanitario di FSM a una costituenda società per azioni a fini di lucro, e ha inoltre dichiarato che sarebbero già avvenuti contatti informali con possibili acquirenti di sedi di FSM.

- Dalla testimonianza diretta di diversi lavoratori risulterebbe che attualmente nella Fondazione scarseggino le forniture di una parte del materiale necessario alle attività di assistenza, cura e riabilitazione.

- A seguito degli scandali giudiziari che hanno coinvolto alcuni IRCCS lombardi, Regione Lombardia ha emanato la DGR N° IX/3856 del 25/07/2012 e, successivamente, la DGR IX/4606 del 28/12/2012; tali Delibere hanno fra le proprie finalità la creazione di un meccanismo di monitoraggio delle erogazioni finanziarie di cui beneficiano le strutture del sistema sanitario lombardo, sistema di monitoraggio e trasparenza affidato principalmente alle ASL, con la possibilità per le ASL di avvalersi del supporto e della consulenza degli uffici regionali per esaminare, conseguentemente formulando eventuali osservazioni e richieste, i bilanci consolidati, i bilanci delle singole strutture e le certificazioni del bilancio, o in loro sostituzione la relazione del Collegio dei revisori, documenti che entro febbraio di ogni anno tutti gli Istituti o enti che ricevono finanziamenti da Regione nell'ambito sanitario superiori a 800.000 euro devono depositare presso l'ASL competente.

### **OSSERVATO INFINE CHE**

Già il bilancio 2011 di FSM presentava notevoli criticità relative all'assottigliarsi del patrimonio, con una perdita superiore ai 90 milioni di euro, derivanti fra l'altro da una rilevantissima svalutazione del patrimonio sia immobiliare che mobiliare.

La certificazione del bilancio 2013 redatta dalla società Pricewaterhouse non esprime giudizi circa la "continuità aziendale" per gli anni successivi, segnalando di conseguenza che la "continuità aziendale" di FSM potrebbe già nel breve periodo essere compromessa se dovesse peggiorare ulteriormente lo stato patrimoniale.

Le ASL competenti sono tenute a monitorare le erogazioni al sistema sanitario, verificando e monitorando "la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo" (dgr N° IX/3856 del 25/07/2012 e dgr IX/4606 del 28/12/2012); la medesima Delibera affida alle ASL il compito, con la possibilità di avvalersi del supporto e consulenza degli uffici regionali, di formulare osservazioni là dove, nell'esame dei bilanci annuali e delle relazioni richieste dalla Legge, riscontrino delle criticità; gli Enti a cui le osservazioni vengono inviate devono rispondere esaurientemente alle osservazioni avanzate dalle ASL competenti al fine di poter rinnovare i Contratti con Regione Lombardia (la Deliberazione n. 4606 del 28/12/2012 integra la precedente Deliberazione con criteri derogatori ma comunque vincolanti circa la trasmissione dei bilanci).

Nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio delle strutture del sistema sanitario, che si espleta anche tramite l'esame dei bilanci consolidati e delle relazioni e certificazioni attinenti nonché tramite la facoltà di sottoporre osservazioni con carattere vincolante ai fini del rinnovo dei Contratti, le ASL competenti, nonostante i bilanci di FSM evidenziassero fin dal 2011 forti criticità riguardanti la fragilità del patrimonio, non hanno formulato osservazioni né richiamato l'attenzione di Regione Lombardia sul deteriorarsi della situazione patrimoniale di FSM.

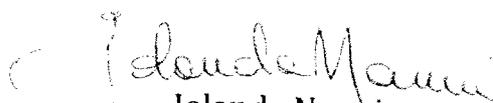
**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ROBERTO MARONI E**

**L'ASSESSORE ALLA SANITA' MARIO MANTOVANI**

**PER CONOSCERE:**

Nell'aggravarsi della situazione di FSM - come intendano adoperarsi nell'immediato per assicurare sia la continuità aziendale sia la continuità assistenziale di FSM, attualmente a rischio, sia per la situazione finanziaria, sia per il mancato pagamento degli stipendi di novembre e successive mensilità, sia per l'eventuale scarsità di materiale sanitario e assistenziale, tenendo conto che, fra gli strumenti a disposizione, vi è anche quello della pronta sollecitazione alle ASL competenti di verificare la dotazione e la continuità delle forniture di materiale sanitario e assistenziale, nonché il controllo affinché le ASL competenti esaminino accuratamente i bilanci consolidati 2014 che, a breve, saranno trasmessi da FSM al fine di individuare eventuali criticità di bilancio e rischi concernenti la continuità aziendale, predisponendo di conseguenza le eventuali osservazioni e prescrizioni cogenti atte a scongiurare l'ipotesi di discontinuità aziendale.

Milano, 27 Novembre 2014

  
Iolanda Nanni

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 1500  
DEL 27/11/2014  
UFFICIO SEGRETERIA  
NELLE ASSEMBLEE CONSILIARI

WR

